

martedì 21 aprile 2015

[Home](#) [Chi siamo](#) [Archivio](#) [Registrazione](#) [Contatti](#)

[Informazioni scolastiche](#)

[Pubblicazioni](#)

“Sole sicuro”, una campagna per le medie inferiori del Lazio

17 aprile 2015



Una campagna sociale indirizzata alle scuole medie inferiori del Lazio accompagnata da un cartone animato, disponibile dal prossimo maggio, che spiegherà i rischi e i benefici dei raggi solari ai ragazzi mostrando l'importanza di scegliere la giusta protezione per ciascun tipo di pelle. Presentata a Roma dal prof. Leonardo Celleno, presidente dell'Associazione italiana dermatologia e cosmetologia, “Sole sicuro” si pone l'obiettivo di informare e sensibilizzare i giovani verso una corretta esposizione ai raggi solari. L'iniziativa, promossa dall'Aideco e supportata dall'azienda Omia, e' patrocinata da Roma Capitale in collaborazione con l'Ufficio scolastico Regionale del Lazio ed il Miur ed è volta dunque a stimolare comportamenti equilibrati per una corretta esposizione solare, al fine di ridurre i rischi per la salute derivanti da un eccessivo assorbimento di raggi ultravioletti (UV), oltre che a non temere il sole ma a 'sfruttarne' coscientemente gli effetti benefici. Mettere in guardia dal rischio delle scottature e dagli eritemi quindi per una corretta cultura dell'esposizione al sole e ai suoi benefici effetti. “Con il boom economico degli anni '60 si è verificata un'esposizione selvaggia al sole senza sapere quali fossero i rischi” spiega Alessandra Vasselli, cosmetologa e componente del Consiglio direttivo dell'Aideco - “gli studi più recenti spesso mettono in correlazione il numero di nei presenti nell'adulto con le fotoesposizioni dannose a cui l'individuo e' stato sottoposto in eta' giovanile e quindi anche una maggiore incidenza del melanoma e' correlabile con un maggiore numero di nei”. “I bambini devo essere i primi ad imparare come proteggersi, quando e come mettere la crema solare, a che tipo di fototipo si appartiene – continua la Vasselli – il video e la campagna e' volta dunque a stimolare comportamenti equilibrati per una corretta esposizione al sole”. “Sotto i due anni-i – conclude la specialista – i bimbi non devono essere esposti al sole diretto, vanno portati al mare con i vestiti e il cappellino e dovrebbero stare sotto l'ombrellone”.

Condividi



Tweet 

 0



scarica PDF